

re Sole richiesta, tenuto presente che alla tenuta in questione i tecnici dell'Istituto avevano attribuito il valore di oltre £ 1 milione, consentì l'affitto della tenuta stessa ai Sign. Lamietti per anni 3 fissando il canone annuo in £ 24.000 e riservando agli affittuari la facoltà di riacquistare la tenuta entro 9 anni, salvo proroghe.

Tale facoltà è stata tralotta in contratto mediante l'obbligo assunto dall'Istituto di preferire i Sign. Lamietti nell'acquisto della tenuta, a parità di condizioni con altri concorrenti.

Finora l'Istituto ha avuto una sola offerta da parte dell'Ente gestioni agricole di Firenze per il prezzo di £ 500.000, offerta che non poteva, evidentemente, essere presa in alcuna considerazione.

Ora i Sign. Lamietti fanno nuove insistenze, affinché l'Istituto consenta la vendita della tenuta, in loro favore, o a favore di persone da nominarsi dagli stessi, al prezzo già offerto di £ 75.000, che, a differenza di quanto in precedenza proposto, sarebbe versato in contanti al momento del contratto.

Fanno considerarsi i Sign. Lamietti:

1°) che il prezzo offerto corrisponde al valore attribuito alla tenuta dalla perizia eseguita lo